



# FUTURA

## LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

**Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

**25014 Castenedolo (BS) – Via Rimembranze n° 9**

Tel 0302731301 – Fax 0302731278

email: [BSIC80400L@istruzione.it](mailto:BSIC80400L@istruzione.it) – PEC: [BSIC80400L@pec.istruzione.it](mailto:BSIC80400L@pec.istruzione.it)

C.F. 80048350179

Sito web: [iccastenedolo.edu.it](http://iccastenedolo.edu.it)

codice scuola BSIC80400L

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA



## PREMESSA

In un contesto di profonde trasformazioni culturali e sociali la **scuola è affidataria di alcune finalità specifiche** quali:

- ☐ “Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- ☐ Far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- ☐ Promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- ☐ Favorire l’autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.”<sup>1</sup>

Consapevole del valore educativo dei vari percorsi disciplinari, **la scuola si fa carico**, quindi, non solo di trasmettere agli studenti i contenuti da apprendere ma anche di fornire loro gli strumenti per **apprendere ad apprendere**.

**Tutto ciò accettando consapevolmente la sfida delle diversità per garantire e promuovere per ciascuno dignità ed uguaglianza “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.”**<sup>2</sup>

**Lo studente è posto al centro dell’azione educativa** ma, proprio per consentirgli di sviluppare in modo armonico la propria personalità ed acquisire le competenze che sono alla sua portata, viene dedicata un’attenzione particolare “... alla **promozione della classe come gruppo**, alla promozione dei legami cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.”<sup>3</sup>

In tal modo **la scuola si pone come comunità educante** all’interno della quale è agita una diffusa convivialità relazionale che porta tutti i soggetti coinvolti alla “condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito dell’*insegnare ad apprendere* quello dell’*insegnare ad essere*.”<sup>4</sup>

Per assolvere ai compiti istituzionali che le vengono assegnati, **la scuola è ben consapevole** di non poter agire da sola ma **di dover a sua volta cooperare con tutti i ruoli adulti e tutte le istituzioni educative** che si occupano di bambini e preadolescenti.

il **coinvolgimento di tutte le famiglie è fondamentale** nella costruzione di un **Patto di corresponsabilità educativa** <sup>5</sup>. “...finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie”.

---

<sup>1</sup> Ministero della Pubblica Istruzione, *Indicazioni per il curriculum per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo d’istruzione*, Roma 2007, pag. 16

<sup>2</sup> **Costituzione della Repubblica Italiana, art. 3**

<sup>3</sup> Ministero della Pubblica Istruzione, *Indicazioni per il curriculum per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo d’istruzione*, Roma 2007, pag. 17

<sup>4</sup> Ministero della Pubblica Istruzione, *Indicazioni per il curriculum per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo d’istruzione*, Roma 2007, pag. 19

<sup>5</sup> **DPR n° 235 del 21.11.2007, art. 3**

## **L'ISTITUZIONE SCOLASTICA:**

- ☐ Ha il compito precipuo di insegnare e curare la formazione culturale, morale e civile degli studenti in collaborazione e condivisione con le famiglie, le Istituzioni e le altre Agenzie educative del territorio
- ☐ Elabora il Piano dell'Offerta Formativa, ne cura l'aggiornamento, la pubblicizzazione e il monitoraggio attuativo
- ☐ Predispone il Regolamento di Istituto, ne cura l'applicazione e ne sanziona le violazioni
- ☐ Organizza la vita scolastica e le varie attività per il raggiungimento del successo formativo e degli obiettivi educativi
- ☐ Garantisce il servizio, la presenza e la professionalità degli operatori scolastici
- ☐ Si adopera perché gli ambienti siano accoglienti, salubri, puliti e sicuri
- ☐ Aggiorna periodicamente le dotazioni dei sussidi e degli strumenti
- ☐ Garantisce l'assistenza e la sorveglianza degli alunni durante il tempo-scuola o, comunque, durante la loro permanenza negli edifici scolastici e fino al termine delle attività programmate (viste e viaggi di istruzione, progetti, ecc)
- ☐ Organizza le informazioni e le relazioni, ordinarie e straordinarie, con le famiglie
- ☐ Tiene i contatti con gli Enti Locali e con le Agenzie Educative e culturali del territorio

## **GLI INSEGNANTI:**

- ☐ Riconoscono il valore della famiglia e si pongono nei suoi confronti in atteggiamento di rispetto e fiducia
- ☐ Insegnano nei limiti e nello spirito della costituzione, delle norme giuridiche e di quanto previsto dal POF
- ☐ Sono responsabili delle attività didattiche svolte in funzione dell'offerta formativa dell'Istituto
- ☐ Sono rispettosi e attenti ai bisogni fondamentali e ai desideri degli alunni
- ☐ Considerano la comunicazione e l'ascolto fondamentali del processo di apprendimento
- ☐ Promuovono l'autonomia e il senso di responsabilità negli alunni
- ☐ Assegnano compiti domestici per favorire il consolidamento delle acquisizioni degli apprendimenti
- ☐ Verificano il grado e la qualità degli apprendimenti
- ☐ Valutano la formazione/preparazione degli alunni tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione di ciascuno per favorire la formazione integrale della persona
- ☐ Propongono sanzioni disciplinari sottolineandone il valore di correzione dei comportamenti inadeguati e senza mettere in discussione il rispetto per la dignità della persona
- ☐ Garantiscono colloqui individuali alle famiglie nei momenti prefissati e qualora se ne riscontri la necessità
- ☐ Informano le famiglie circa le proposte didattiche
- ☐ Informano le famiglie dell'andamento scolastico-disciplinare e degli esiti finali degli alunni
- ☐ Comunicano e condividono con le famiglie e con gli alunni le regole della vita scolastica
- ☐ Considerano la norma come orientamento alle buone pratiche
- ☐ Sono garanti del rispetto delle regole della società scolastica
- ☐ Si presentano a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni
- ☐ Accompagnano gli alunni all'uscita della scuola
- ☐ Vigilano sugli alunni durante i diversi momenti del tempo scuola
- ☐ Considerano anche la mensa scolastica un momento significativo nel percorso educativo degli alunni
- ☐ Conoscono e rispettano in ogni sua parte il regolamento di Istituto

## **I GENITORI:**

*per favorire l'esito positivo del processo formativo dei figli:*

- ☐ Riconoscono il valore dell'istituzione scolastica e si pongono in atteggiamento di rispetto e di fiducia nei suoi confronti
- ☐ Sono predisposti al dialogo e all'ascolto dei bisogni dei propri figli, parlando loro con rispetto affinché si sentano valorizzati per la loro unicità
- ☐ Favoriscono l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità e dell'autonomia in tutte le occasioni offerte

dalla quotidianità, soprattutto riguardo agli impegni scolastici (cura del proprio materiale, svolgimento compiti, studio, preparazione della cartella, ecc) evitando di sostituirsi a loro

- Riconoscono le capacità dei propri figli sottolineando i reali successi e aiutandoli a gestire le frustrazioni, evitando di insistere esclusivamente sugli insuccessi
- Aiutano i propri figli ad acquisire una visione positiva degli altri e ad avere rispetto nei loro confronti
- Trasmettono ai propri figli una visione positiva della scuola e degli insegnanti
- Recuperano un ruolo autorevole e non autoritario stabilendo e facendo rispettare le regole (poche, chiare e coerenti) che aiutano a convivere e ad assumersi responsabilità, consapevoli che le regole e i no sono elementi necessari alla crescita
- Assicurano la presenza assidua dei propri figli a tutte le attività scolastiche, evitando assenze arbitrarie e/o per futili motivi
- Assicurano la puntualità nell'orario di entrata e di uscita a scuola dei propri figli
- Giustificano, motivandole, le assenze da scuola dei propri figli
- Conoscono e rispettano in ogni sua parte il regolamento di Istituto

#### *per favorire un rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia*

- Seguono costantemente il processo formativo dei loro figli partecipando agli incontri istituzionali previsti (assemblee di classe/sezione, consigli di classe/interclasse/intersezione, colloqui con gli insegnanti, consegna schede di valutazione, ecc)
- Sono coerenti con gli insegnanti sugli atteggiamenti e sullo stile educativo concordati
- Sono disponibili al dialogo con la scuola affrontando la diversità dei punti di vista in modo autentico e costruttivo
- Sono attenti alle comunicazioni e conoscono quanto offre la scuola
- Partecipano agli incontri formativi proposti dalla scuola, mostrando interesse e collaborazione ogni qual volta vengano affrontate problematiche educative
- Vedono nella comunicazione dell'insegnante sul proprio figlio un reale contributo alla sua crescita
- Evitano di delegare alla scuola il proprio ruolo educativo
- Evitano di esprimere giudizi negativi, in presenza del proprio figlio, verso la scuola, l'operato degli insegnanti e il lavoro scolastico

#### **GLI ALUNNI:**

- Assumono comportamenti responsabili verso persone, cose e regole rispettando negli altri le idee, le sensibilità e le differenze
- Rispettano persone, cose e regole
- Entrano ed escono dalla scuola in orario ed in ordine
- Tengono la propria attrezzatura, in classe e nei laboratori, ordinata ed organizzata per l'utilizzo
- Utilizzano in modo appropriato i sussidi didattici forniti dalla scuola; la sedia e il banco sono loro affidati
- Vengono a scuola ordinati nell'igiene personale e nel vestiario
- Portano sempre il libretto scolastico (diario, quadernetto, ecc)
- Comprendono gli obiettivi di ogni insegnamento e si impegnano per raggiungerli con l'aiuto degli insegnanti
- Sono curiosi e desiderosi di sapere e di capire
- Sanno di poter (dover) contare sugli adulti di riferimento (insegnanti, collaboratori scolastici, dirigente) per ogni problema didattico, di comportamento o organizzativo
- Interiorizzano e sviluppano la consapevolezza e il rispetto delle regole della convivenza civile anche informando gli adulti di riferimento di comportamenti scorretti perpetrati da chiunque
- Conoscono e rispettano in ogni sua parte il regolamento di Istituto

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Francesca Svanera